



Servizio Programmazione, gestione, monitoraggio e controllo degli interventi finanziati per la formazione e il lavoro

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 1083 DEL 16/06/2026

OGGETTO: Avviso INAIL 2026 - "Avviso pubblico relativo alla presentazione di progetti formativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di carattere aggiuntivo rispetto alla formazione obbligatoria, in attuazione dell'accordo quadro tra Inail e Conferenza delle Regioni e Province autonome". Approvazione modulistica per la gestione del progetto

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo,

migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Vista la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art. 107 paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea 2016/C/262/01;

Visto l'articolo 15 della Legge 214/90 che consente alle Amministrazioni pubbliche di concludere accordi per disciplinare "lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune".

Premesso che:

- il decreto legislativo n. 38/2000 detta disposizioni in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, a norma dell'articolo 55, comma 1, della legge n. 144/1999;
- il decreto legislativo n. 81/2008 detta norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la legge n. 122/2010, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge n. 78/2010, detta misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;
- gli Accordi Stato-Regioni n. 221 del 21 dicembre 2011 e n. 128 del 7 luglio 2016 disciplinano la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la Legge Regionale n. 1 del 14.02.2018 ha disciplinato la programmazione e l'attuazione integrata delle politiche della Regione in materia di lavoro ed apprendimento permanente ed ha istituito l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Umbria) quale ente strumentale dotato di personalità giuridica di diritto pubblico ed avente autonomia amministrativa, organizzativa, contabile e gestionale, così come modificata dalla L.R. n. 11 del 07.07.2021, dalla L.R. n. 6 del 26 settembre 2025 e dalla L.R. n. 6 del 30 aprile 2026;
- con la D.G.R. n. 1318 del 14.12.2022 è stato confermato, tra l'altro, che l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Umbria), in continuità con il precedente periodo di programmazione svolgerà il ruolo di Organismo Intermedio del PR Umbria FSE+ 2021-2027.

Vista la D.G.R. n. 32 del 19.01.2022 "Legge Regionale 14 febbraio 2018, n. 1, art. 23. Regolamento di organizzazione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro ARPAL Umbria. Approvazione";

Vista la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5/2022 avente ad oggetto "Approvazione articolazione organizzativa delle strutture dirigenziali";

Vista la D.G.R. n. 351 del 13.04.2022 "Legge Regionale 14 febbraio 2018 n. 1 art. 23. Approvazione articolazione organizzativa delle strutture dirigenziali dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria";

Visto, in particolare, l'allegato A della citata deliberazione dal quale risulta che l'attuale struttura organizzativa prevede cinque servizi così definiti:

- Bilancio e ragioneria, risorse umane e patrimonio;
- Servizi informativi, infrastrutture digitali e comunicazione;
- Gestione, controllo e monitoraggio degli interventi sui fondi strutturali e nazionali;
- Servizi per il lavoro e ammortizzatori sociali;
- Programmazione e monitoraggio attività generali;

Viste altresì le declaratorie delle competenze dei Servizi individuate nel medesimo allegato di cui al periodo precedente;

Vista la Determinazione Direttoriale n. 490 del 27 aprile 2022, di conferimento degli incarichi dirigenziali per i Servizi dell'Agenzia, ai sensi della D.G.R. n. 351/2022, a

decorrere dal 1° maggio 2022 e per la durata di tre anni, come modificata con D.D. n. 946 del 27 luglio 2022, con D.D n. 952 e n. 953 del 30.06.2023, D.D. n. 2085 del 5.12.2023, D.C.S. n. 224 del 28.02.2025, D.C.S. n. 1689 del 29.09.2025, e da ultimo con D.C.S. n. 2493 del 31.12.2025;

Vista la D.G.R. n. 51 del 22.01.2025 “Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL) Legge Regionale 1/2018 e 11/2021. Determinazioni”, con la quale la Giunta Regionale, ha evidenziato la necessità di procedere a una verifica e valutazione del ruolo e delle prospettive complessive dell’Agenzia, a partire dalla sua governance, nell’ottica di una proposta di riforma che preveda un organo monocratico al posto degli organi attualmente individuati dall’art. 17 della L.R. n. 1/2018 e che abbia riguardo anche al ruolo e alle funzioni dell’Agenzia stessa, della sua articolazione organizzativa e del relativo regolamento di organizzazione e, a tal fine, ha disposto la nomina ai sensi dell’art. 17 bis della L.R. 11/95 di un nuovo Commissario straordinario per lo svolgimento delle funzioni del Direttore, assorbendo anche le funzioni del Presidente del CdA e del Consiglio di Amministrazione;

Visto il Decreto della Presidente della Giunta Regionale n. 5 del 24.1.2025 “Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL) - L.R. 1/2018 - Nomina del Commissario straordinario ai sensi dell’art. 17 bis della legge regionale 21 marzo 1995, n. 11.” con il quale è stato nominato, conformemente alla D.G.R. n. 51 del 22.01.2025, il Dott. Luigi Rossetti quale Commissario straordinario dell’Agenzia;

Vista Determinazione del Commissario Straordinario n. 95 del 27.01.2025 avente ad oggetto: “D.G.R. n. 51 del 22/01/2025. Determinazioni in ordine all’applicazione dell’art. 7, commi 6 e 7 del Regolamento di organizzazione di Arpal Umbria, adottato con D.G.R. n. 32 del 19/01/2022”, come prorogata con D.C.S. n. 2493 del 31/12/2025;

Dato atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 948 del 23.09.2025 con la quale viene prorogato, ai sensi dell’art. 17 bis della L.R. 11/95 e al fine di garantire il regolare funzionamento dell’ARPAL, nelle more dell’approvazione del nuovo assetto organizzativo, l’incarico di Commissario straordinario dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria) conferito al Dott. Luigi Rossetti con Decreto della Presidente della Giunta Regionale del 24 gennaio 2025, n. 5, fino al 31 dicembre 2025;

Visto il conseguente Decreto della Presidente della Giunta Regionale n. 73 del 30.09.2025 “Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL) - L.R. 1/2018 – Proroga del Commissario straordinario ai sensi dell’art. 17- *bis* della legge regionale 21 marzo 1995, n. 11.”;

Dato atto della successiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 1375 del 30.12.2025 con la quale è stato prorogato, ai sensi dell’art. 17 bis della L.R. 11/95 e al fine di garantire il regolare funzionamento dell’ARPAL, nelle more dell’approvazione del nuovo assetto organizzativo, l’incarico di Commissario straordinario dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria) conferito al Dott. Luigi Rossetti con Decreto della Presidente della Giunta Regionale del 24 gennaio 2025, n. 5, fino al 31 marzo 2026;

Visto il conseguente Decreto della Presidente della Giunta Regionale n. 82 del 31.12.2025 “Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL) - L.R. 1/2018 – Proroga del Commissario straordinario ai sensi dell’art. 17- *bis* della legge regionale 21 marzo 1995, n. 11.”;

Richiamata la Determinazione del Commissario Straordinario n. 2493 del 31.12.2025 avente ad oggetto: “DD.G.R. nn. 51 del 22/01/2025 e 948 del 23/09/2025. Proroghe degli assetti organizzativi di I e II livello di ARPAL Umbria e

delle disposizioni di cui alle determinazioni del Commissario di straordinario nn. 95 del 27/01/2025 e 1689 del 29/09/2025 in ordine all'applicazione dell'art. 7, commi 6 e 7 del Regolamento di organizzazione di Arpal Umbria, al 31 marzo 2026”;

Dato atto della successiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 302 del 30.03.2026 con la quale è stato prorogato, ai sensi dell'art. 17 bis della L.R. 11/95 e al fine di garantire il regolare funzionamento dell'ARPAL, nelle more dell'approvazione del nuovo assetto organizzativo, l'incarico di Commissario straordinario dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria) conferito al Dott. Luigi Rossetti con Decreto della Presidente della Giunta Regionale del 24 gennaio 2025, n. 5, fino al 31 maggio 2026;

Visto il conseguente Decreto della Presidente della Giunta Regionale n. 9 del 31.03.2026 “Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL) - L.R. 1/2018 – Proroga del Commissario straordinario ai sensi dell'art. 17- *bis* della legge regionale 21 marzo 1995, n. 11.”;

Richiamata la Determinazione del Commissario Straordinario n. 580 del 31.03.2026 avente ad oggetto: “DD.G.R. nn. 51 del 22/01/2025 e 948 del 23/09/2025, n. 1375 del 30.12.2025, n.302 del 30.03.2026. Proroghe degli assetti organizzativi di I e II livello di ARPAL Umbria e delle disposizioni di cui alle determinazioni del Commissario di straordinario nn. 95 del 27/01/2025 e 1689 del 29/09/2025 e n. 2493 del 31.12.2025 in ordine all'applicazione dell'art. 7, commi 6 e 7 del Regolamento di organizzazione di Arpal Umbria, al 31 maggio 2026”;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 972 del 27/05/2026 “DD.G.R. n. 51 del 22/01/2025, n. 948 del 23/09/2025, n. 1375 del 30/12/2025, n. 303 del 30/03/2026 e n. 547 del 26/05/2026. Conferimento incarico ad interim del servizio “Servizi per il lavoro e ammortizzatori sociali”, proroghe degli assetti organizzativi di I e II livello di ARPAL Umbria, e delle disposizioni di cui alle determinazioni del Commissario di straordinario nn. 95 del 27/01/2025, 1689 del 29/09/2025, 2493 del 31/12/2025 e 580 del 31/03/2026 in ordine all'applicazione dell'art. 7, commi 6 e 7 del Regolamento di organizzazione di Arpal Umbria, e della L.R. n. 6 del 30 aprile 2026, al 30 giugno 2026.”;

Vista la DD 1057 del 10/06/2026 “D.G.R. n. 610 del 10/06/2026 - Assetti organizzativi di I livello: conferimenti degli incarichi dirigenziali e di quelli ad interim relativi ai nuovi servizi di ARPAL Umbria, individuazione delle funzioni vicarie dirigenziali e parziale rettifica dell'allegato 2 della DCS n. 1052 del 10/06/2026”

Vista la D.D. 1064 del 11/06/2026 “D.G.R. n. 610 del 10/06/2026 – D.C.S. n. 1057 del 11/06/2026 – Assegnazione del personale del Servizio Bilancio e ragioneria, risorse umane e patrimonio alle posizioni organizzative di II livello, con decorrenza 15 giugno 2026”;

Visto, in particolare, l'allegato A della citata deliberazione dal quale risulta che la nuova struttura organizzativa prevede cinque servizi così definiti:

- Bilancio e ragioneria, risorse umane e patrimonio;
- Sistemi per il lavoro e la formazione;
- Programmazione, gestione, monitoraggio e controllo degli interventi finanziati per la formazione e il lavoro;
- Servizi per il lavoro
- Programmazione e monitoraggio attività generali

Vista la D.D. 1075 del 15/06/2026 “D.G.R. n. 610 del 10.06.2026 - Assetti organizzativi di ARPAL Umbria: parziale rettifica dell'Allegato n. 2 della DCS n. 1052 del 10.06.2026 e dell'Allegato A) della DCS n. 1057 del 11.06.2026”

Precisato che il presente provvedimento risulta di competenza del Servizio “Programmazione, gestione, monitoraggio e controllo degli interventi finanziati per la formazione e il lavoro”;

Viste le D.C.S. n. 171 del 17/02/2025 e la D.C.S. n. 224 del 28/02/2025;

Richiamato l’art. 14, c. 1-4 L.R. n.1/2018 “Funzioni dell’ARPAL Umbria”;

Preso atto della Deliberazione n. 326 del 20 dicembre 2022 del Consiglio di Amministrazione dell’INAIL sono stati approvati i criteri generali per l’elaborazione di una procedura di finanziamento per la realizzazione di interventi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro nei contesti produttivi finanziati con le risorse del PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza). Le risorse totali, destinate da INAIL per il finanziamento dell’iniziativa sono pari a €10.462.000,00.

Preso atto della successiva deliberazione n. 127/2023 il Consiglio di Amministrazione di INAIL Istituto Nazionale per l’Assicurazione contro gli infortuni sul Lavoro, ha approvato lo schema di accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e Province autonome, avente ad oggetto la promozione di una campagna nazionale di rafforzamento della formazione prevista dalla normativa vigente quale occasione per supportare la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e favorire un concreto trasferimento di conoscenze a sostegno della consapevolezza dei rischi per l’adozione delle più corrette misure di prevenzione, attraverso la realizzazione sui territori regionali di interventi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro a carattere aggiuntivo rispetto alla formazione obbligatoria prevista dagli accordi Stato Regioni 21/12/2011.

Preso atto della deliberazione del CdA n. 127/2023 venivano inoltre ripartite le risorse fra le regioni e province autonome utilizzando criteri basati sul numero degli addetti e sul rapporto di gravità degli infortuni riferiti alle imprese operanti sul territorio e appartenenti al comparto produttivo di riferimento, nello specifico alla Regione Umbria venivano assegnati € 197.896,00.

Vista la nota n. 7754 del 1° dicembre 2023 la Conferenza delle Regioni comunicava la riformulazione da parte di INAIL del piano di ripartizione delle risorse, in considerazione della mancata adesione all’Accordo da parte di alcune Regioni rettificando l’importo assegnato alla Regione Umbria in € 216.963,00.

Preso atto che in data 13 luglio 2023 è stato stipulato l’Accordo Quadro di Collaborazione tra INAIL e Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, da attuarsi su base volontaria da parte delle Regioni interessate, previa adesione formale, finalizzato alla realizzazione di interventi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro nei contesti produttivi finanziati con le risorse del PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza), di carattere aggiuntivo rispetto a quanto previsto dai citati Accordi Stato Regioni n. 221/2011 e n. 128/2016.

Vista la nota del 30 luglio 2025 la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ha segnalato all’INAIL l’opportunità di posticipare la validità dell’Accordo Quadro di Collaborazione stipulato il 13 luglio 2023 al fine di promuovere la più ampia partecipazione delle imprese alle attività.

Vista la D.G.R. n. 192 del 04 marzo 2026 “Adesione all’accordo quadro di collaborazione tra INAIL e Conferenza delle Regioni e Province autonome e approvazione linee di indirizzo di un avviso pubblico relativo alla presentazione di progetti formativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di carattere aggiuntivo rispetto alla formazione obbligatoria”.

Vista la D.D. n.2476 della Regione Umbria del 18 marzo 2026 “Avviso pubblico relativo alla presentazione di progetti formativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di carattere aggiuntivo rispetto alla formazione obbligatoria. Impegno

a favore di ARPAL Umbria di € 216.963,00. (cap. 03115-S del Bilancio Regionale 2026-2028);

Preso atto della D.D. n. 604 di ARPAL Umbria del 01 aprile 2026 “Approvazione “Avviso pubblico relativo alla presentazione di progetti formativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di carattere aggiuntivo rispetto alla formazione obbligatoria, in attuazione dell’accordo quadro tra Inail e Conferenza delle Regioni e Province autonome” con allegati e relativa modulistica, finanziato con risorse assegnate da Inail e iscritte nel Bilancio Regionale 2026-2028;

Preso atto della pubblicazione dell’Avviso, della modulistica e dei relativi allegati approvati con D.D. n. 604 del 01 aprile 2026 nel BURU del 08 aprile 2026 e nel sito istituzionale di ARPAL Umbria nella sezione Avvisi pubblici;

Vista la DD n.864 del 18/05/2026 avente ad oggetto “Ammissibilità a finanziamento progetti pervenuti dal 9 al 30 aprile 2026 per € 43.176,33 relativi all’ Avviso pubblico INAIL 2026 - “Avviso pubblico relativo alla presentazione di progetti formativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di carattere aggiuntivo rispetto alla formazione obbligatoria, in attuazione dell’accordo quadro tra Inail e Conferenza delle Regioni e Province autonome”.”;

Dato atto che relativamente all’Avviso in oggetto si rende opportuno di dovere adottare il presente atto al fine di approvare l’apposita modulistica per consentire agli Enti di formazione la gestione del progetto come riportata nell’allegato 1) con i modelli di seguito elencati

- modello 1: Atto unilaterale,
- modello 2: Data Protection Agreement,
- modello 3: Richiesta vidima registri,
- modello 4: Registro didattico,
- modello 5: Comunicazione e avvio attività,
- modello 6: Patto formativo,
- modello 7: Elenco allievi,
- modello 8: Elenco personale,
- modello 9: Dichiarazione sostitutiva sicurezza,
- modello 10: Dichiarazione sostitutiva accreditamento,
- modello 11: Comunicazione conservazione registri,
- modello 12: Relazione finale;

Dato atto che tale documentazione sarà pubblicata sul portale istituzionale di Arpal Umbria;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. che le premesse sono parti integrali e sostanziali della presente determinazione;
2. di approvare la modulistica in allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto come riportata nell’allegato 1) con i modelli di seguito elencati:
 - modello 1: Atto unilaterale,
 - modello 2: Data Protection Agreement,
 - modello 3: Richiesta vidima registri,
 - modello 4: Registro didattico,
 - modello 5: Comunicazione e avvio attività,
 - modello 6: Patto formativo,

- modello 7: Elenco allievi,
- modello 8: Elenco personale,
- modello 9: Dichiarazione sostitutiva sicurezza,
- modello 10: Dichiarazione sostitutiva accreditamento,
- modello 11: Comunicazione conservazione registri,
- modello 12: Relazione finale;

3. di pubblicare la documentazione sul portale istituzionale di Arpal Umbria;

4. di dichiarare l'atto immediatamente efficace.

Perugia lì 16/06/2026

L'Istruttore

- Carla Collesi

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 16/06/2026

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

- Carla Collesi

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 16/06/2026

Il Dirigente

Dr. Paolo Sereni

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2